

Tutto libri

Arte



Rops: eros e diavoli

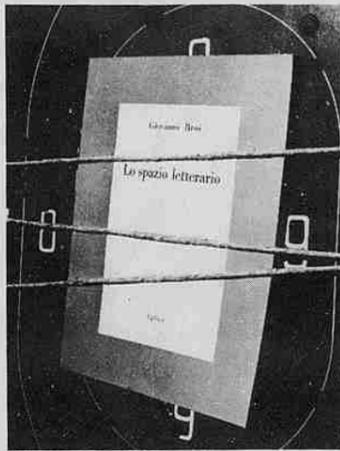
L'opera grafica di Felicien Rops, incisore e disegnatore della seconda metà dell'800, amico di Baudelaire e protagonista della dialettica tra realismo e simbolismo che caratterizzò quell'epoca. Il catalogo Opere grafiche edito da Savelli e curato da Raimondo Guarino (pp. 175, L. 30.000) ripropone l'opera più significativa dell'artista, pervasa di erotismo e atmosfere demoniache. Con un saggio introduttivo di Joris Karl Huysmans. (m. d. c.)

Vecchi segni cristiani

Tantissime fotografie per l'arte paleocristiana sotto l'imperatore Giustiniano: questo il tema trattato dal volume di André Grabar, *L'età d'oro di Giustiniano* (Rizzoli, 407 pagine, 7000 lire). È la ristampa di un manuale uscito già nel '66, ma non per questo datato, ricco di dettagliate informazioni sull'arte dei paesi latini, greci e siriaci. Vastissima la documentazione iconografica sulla pittura, la scultura, l'architettura e le cosiddette arti minori di quest'epoca così importante per gli sviluppi della cultura e dell'arte medievale. In appendice, cartine, piante geografiche e tavole cronologiche. (m. d. c.)

Il nuovo pezzo d'autore è metà libro e metà quadro

QUATTO quattro, il libro d'artista sta espandendosi a vista d'occhio. I primi germogli apparvero alla fine del secolo scorso. Poi una lenta crescita con lunghi letarghi e qualche strappo: basti ricordare il futurista Depero. Adesso, una fioritura, quasi l'esplosione di una variegata, dinamica, ondeggiante chioma. E gli italiani sembrano farla da padroni. Permangono ancora l'eco del successo del «torinese» (da Anselmo a Zorio) alla libreria OLP di Torino e quello della cosiddetta «valanga azzurra» (7 italiani su 15 artisti) alla Neuen Galerie-Sammlung Ludwig di Aachen. Tre giorni fa, a Parigi, un nuovo trionfo. Infatti, alla galleria N.R.A.-Shakespeare International, sarà inaugurata la 3ª esposizione generale della 3ª esposizione libro d'artista, questa volta consacrata interamente all'Italia. Una selezione curata da Filiberto Menna, che conferma lo stato di grazia che sta conoscendo, nel nostro Paese, questa forma d'arte.



Giovanni Brogi: «Lo spazio letterario»

Concettuale e il ritorno in auge dell'artista/uber. Per alcuni è addirittura, il medium prediletto. Si potrebbe citare l'esempio di Giuliano Della Casa o la mostra, proprio in questi giorni, di Franco Guerzoni alla galleria G7 di Bologna, significativamente intitolata «La biblioteca di don Chisciotte».

Si è detto che la chioma dell'albero «libro d'artista» è diramata e ondeggiante. In effetti, fin dalla nascita, le gemme non sono state univoche. E, col passare del tempo, si sono differenziate sempre di più. Libri manipolati, libri-oggetto, fascicoli a stampa o a mano, scatole di foggia sparsi e tutta una serie di «invenzioni» che rendono problematico qualsiasi tentativo di catalogazione. In sostanza, un variegato arcipelago in cui ciascun artista naviga molto liberamente, scegliendo ora una forma ora un'altra, a seconda del momento e delle necessità espressive. Pure per la tiratura non ci sono regole. Si va dall'esemplare unico ad un numero limitato di copie. E se alcune volte si superano le due cifre, dipende da esigenze editoriali. Quando non è l'artista stesso a pubblicare «in proprio», sono piccole case editrici (di solito, un amatore) che fanno da intermediari per conciliare passione e bilancio. In conclusione, un capitolo ricco e confuso, che interesserà certamente i futuri storici dell'arte. **Francesco Vincitorio**

le mostre

Bologna

Max Ernst. Esposizione di un centinaio di olii, frottages, disegni, collages e opere grafiche di una figura-chiave del movimento Dada e Surrealista. Nei 6 anni trascorsi dalla morte, numerosi musei stranieri gli hanno dedicato importanti retrospettive. Alla galleria Marescaichi, fino al 1º marzo.

Brescia

Antonio M. Faggiano. Allo studio Cavellini, dal 4 febbraio, col titolo «Essere», opere di un artista assai promettente, che in occasione della recente Biennale del Giovani a Parigi, ha suscitato molto interesse tra i critici. Sono ampie tele con fitte sequenze d'immagini allusive e sfocate, come se fossero, appunto, «essere» dell'immaginazione e della memoria.

Firenze

Achille Lega. Antologica dell'opera grafica di un artista, emiliano di nascita e fiorentino d'adozione, morto nel 1936 che nell'ambito del Novecento si caratterizzò per una pittura quieta e interiore, di sapore arcaizzante e, specialmente, come provetto incisore. Alla galleria Michaud, dal 31 gennaio.

Milano

Mauro Reggiani. Omaggio postumo ad un pittore che, nel 1924, fu uno dei tre firmatari del primo «manifesto dell'astrattismo italiano». Si tratta di una selezione del suo coerente lavoro, fino all'estremo periodo, e comprende anche alcuni dipinti precedenti al «manifesto». Alla galleria Vismara, fino al 1º marzo.

Torino

Bice Lazari. Alla galleria Weber, dal 30 gennaio. È una mostra speciale in quanto è stata organizzata per festeggiare l'uscita di un libro, curato da Guido Montana ed edito dalla stessa galleria, che raccoglie un'ampia messe di riproduzioni, di cui molte a colori, di opere di questa pittrice astratta, giunta felicemente creativa a 80 anni.

Trieste

Maria Teresa, Trieste e il porto. Omaggio che s'incarna degnamente nelle celebrazioni che l'Europa sta dedicando a Maria Teresa d'Austria per il bicentenario della sua scomparsa. Dato che lo sviluppo di Trieste fu dovuto, in buona parte, a questa imperatrice, la mostra è particolarmente ricca e interessante. Alla Stazione Marittima, fino al 15 febbraio.

appuntamento

Teatro

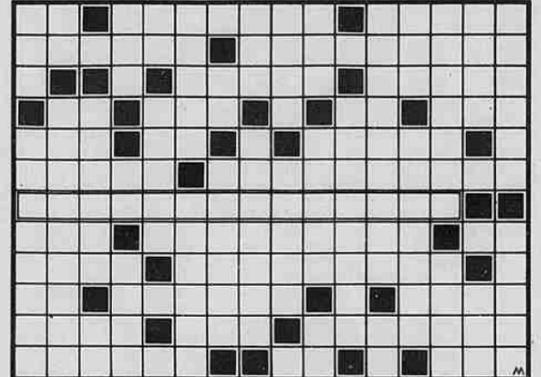
Per lunedì 9, il Teatro stabile del Friuli-Venezia Giulia ha fissato al Padiglione delle mostre di Udine la «prima nazionale» di «Karl Valentin Kabarett» con Vittorio Caprioli; la regia è di Giorgio Pressburger.

Musica

Martedì 10 al Teatro Olimpico di Roma è in programma un concerto con la Jazz Machine del batterista Elvin Jones e Don Moye impegnato nell'esecuzione di «Black Paladin». Le finali europee del concorso di canto per giovani (età massima 35 anni), indetto dall'Opera Company, di Filadelfia, con il patrocinio di Luciano Pavarotti, si terranno a Modena tra il 9 e il 14 febbraio. La finale internazionale avrà luogo il 12 maggio a Filadelfia e i vincitori canteranno con Pavarotti in opere della stagione musicale dell'Opera Company.

Horcynus Orca

(Disegnatori Riuniti)



Per cominciare, dovete scrivere nel riquadro orizzontale al centro il nome e cognome di uno scrittore. Chi è?

È un romanziere nato nel 1919 in un paese in provincia di Messina che si chiama Ali. Vive a Roma in completo isolamento. Ha impiegato quindici anni per scrivere un romanzo di smisurata lunghezza intitolato Horcynus Orca, pubblicato con grande successo di critica nel 1975. Da allora si è nuovamente chiuso nel bozzolo. Dice al suo editore, Mondadori, che sta lavorando a un romanzo molto breve.

Scritti nel riquadro centrale nome e cognome del romanziere, le lettere così ottenute (4 vocali, 7 consonanti) saranno le sole utili alla soluzione del gioco. Né le definizioni né le caselle sono numerate; ma le definizioni sono date nell'ordine.

Orizzontali
Iniziali di Albertazzi.
Cognome di quel Carlo, poeta padovano del Seicento, di cui si ricorda una tragedia, *Aristodemo*.
Francis William fisico inglese, premio Nobel per la chimica.
Montone.
Orchestra con bacchetta.
Capoluogo laziale sul Velino.
Le calce chi esagera.
Proposizione.
Come tra.
Infuso biondo.
Fiume russo.
Gennaio sul datario.
Iniziali di Einstein.
Qui c'è una parola curiosa. Con la O stretta si usa in riferimento a statue che siano prive del capo, delle braccia e delle gambe; con la O larga è il passato remoto di un verbo che si riferisce con crudeltà al collo, con rispetto al capello, con nervosismo al filo.
La bellissima moglie di Asuero.
Disuadente terrorizzante.
Scritta su grossi autocarri.
Asciugare il sudore.
Ferrovie dello Stato.
Associazione Nazionale tra le imprese Assicuratrici.
Patrizia ex valletta di Mike.
Simbolo del sodio.
Secca, inaridita.
Tre carte di seme diverso, ma di pari valore.
Tarzetti canonici.
Colpevoli.
Iniziali.
Concittadino di Pergolesi.
Sta dando a Milano «Ciaccon, trombetta e pernacchie».
Spazio rustico.

Le volge chi scappa.
Fu all'ata di Cartagine contro Sennur.
Iniziali di Finardi.
Fornice.
Era un tipo di scudo piuttosto leggero; oggi è una lastra in plastica che reca incisi i dati di immatricolazione; ma può essere il premio di una gara sportiva; o può essere il nome della gara stessa (Florio).
Dire di no; contestare.
Copia vivente.
Indoratrici.
Ripida, scoscesa.
Andali.
Iniziali di Svevo.
La prima nota.
La quarta nota.

(La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani su «La Stampa» nella pagina della rubrica «Lettere della domenica».)

Il gioco di Shining

AVETE visto *Shining*? Vi siete spaventati nel modo giusto? Avete capito cosa succede quando il bambino vede scritto «red room» (camera rossa) e lo riscrive all'incontrario, usando «U» al posto di «OO», così da ottenere «murder» (assassino)? Sapete come si chiama il gioco di capovolgere una parola come «anilina» e ritrovarsi ancora «anilina»? Sapete come

si chiama l'altro gioco (questo di *Shining*, con qualche rozzezza) di capovolgere una parola come «enoteca» e ritrovarsi «acetone»? Sapete trovare a colpo sicuro qualche altro bell'esempio? Sapete qual è la più lunga parola italiana del tipo di «anilina»? Ne riparleremo. Ci son sotto più problemi di quanti forse possiate immaginare. (g. d.)



Se ti piace intrigarti con il tuo motore, metterci le mani, ripararlo, truccarlo, se vuoi sapere tutto sulla guida e avere l'occhio di un meccanico, fai una frenata in edicola...

ENCICLOPEDIA PRATICA PER LA MOTO SU STRADA

100 fascicoli da rilegare in 7 volumi. Oltre 6 mila disegni, schemi, sequenze fotografiche e un testo estremamente agile, insegnano a conoscere, riparare, trasformare personalizzare e migliorare qualsiasi tipo di motocicletta. Da oggi in edicola col 1° fascicolo in regalo il 2° - Lire 1.200

GRUPPO EDITORIALE FABBRI